



#### QUADRO A1.a

#### Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Il Presidente con una delegazione dei docenti del corso di laurea ha tenuto una serie di incontri con la Camera di commercio di Pisa, i responsabili dell'Associazione dei consulenti del lavoro (sede di Pisa), dirigenti del Comune e della Provincia di Pisa, nonché della Cancelleria del Tribunale di Pisa. Da tali incontri è emerso un interesse ed un apprezzamento per i contenuti del corso di laurea del quale si è, in particolare, sottolineata l'adeguatezza in relazione agli sbocchi professionali attesi.

L'Università di Pisa è attualmente impegnata da una profonda evoluzione, innescata dalla pubblicazione del D.M. 270/04, incentrata su innovativi processi di autonomia, di responsabilità e di qualità. L'attuazione di tali processi, peraltro, dipende anche dalla possibilità di realizzare una più efficace integrazione tra università e apparato produttivo. L'autonomia didattica si sta indirizzando verso alcuni obiettivi di sistema, come il ridurre e razionalizzare il numero dei corsi di laurea e delle prove d'esame, migliorare la qualità e la trasparenza dell'offerta e il rapportarsi tra progettazione e analisi della domanda di conoscenze e competenze espressa dai principali attori del mercato del lavoro, come elemento fondamentale per la qualità e l'efficacia delle attività cui l'università è chiamata.

Si è chiesto ai consessi l'espressione di un parere circa l'ordinamento didattico del corso in Diritto dell'impresa, del lavoro e delle pubbliche amministrazioni.

Il fatto che l'Università di Pisa abbia privilegiato nel triennio la formazione di base spostando al secondo livello delle lauree magistrali numerosi indirizzi specialistici che potranno coprire alcune esigenze di conseguimento di professionalità specifiche per determinati settori, è stato giudicato positivamente sottolineando anche che, oltre all'attenzione posta alla formazione di base, positivi sono sia la flessibilità curricolare che l'autonomia e la specificità della sede universitaria, che mostra in questo contesto tutte le eccellenze di cui è depositaria.

Il corso di studio, in previsione del riesame annuale, nell'intento di verificare e valutare gli interventi mirati al miglioramento del corso stesso effettuerà nuove consultazioni con le organizzazioni maggiormente rappresentative nel settore di interesse.



#### QUADRO A1.b

#### Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)



#### QUADRO A2.a

#### Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

##### Giurista d'impresa

##### funzione in un contesto di lavoro:

Funzioni operative nei settori in continua espansione del diritto dell'economia (attività d'impresa, servizi assicurativi e

crediti, gestione dell'intermediazione dei valori mobiliari). Il giurista d'impresa è un giurista-manager, capace di organizzare e dirigere i servizi e le attività aziendali (funzione gestionale) e di fornire una preziosa consulenza nell'applicazione delle regole di governo dell'economia (funzione consultiva).

**competenze associate alla funzione:**

Conoscenza degli aspetti legali propri delle attività di impresa, capacità di fornire assistenza e consulenza legale all'impresa in cui viene prestata l'attività professionale.

**sbocchi occupazionali:**

Aziende e imprese la cui attività comporta necessità di adeguate competenze legali per lo svolgimento di attività economica organizzata e per la cura dei rapporti con enti o soggetti esterni (sindacati, altre imprese).

## Consulente del lavoro

**funzione in un contesto di lavoro:**

L'attività del consulente del lavoro, che può essere esercitata, in aziende private e pubbliche previa iscrizione al relativo albo professionale, risulta particolarmente variegata (adempimenti previdenziali e tributari, organizzazione e gestione del personale, relazioni e negoziazione sindacale, controllo degli adempimenti per la sicurezza e l'igiene sul lavoro, etc.) e si sostanzia in un'opera di consulenza giuridica assai complessa, che può comprendere anche profili di gestione finanziario-contabile.

Il consulente del lavoro risolve problemi di inquadramento del personale, gestisce relazioni, comunicazioni e pratiche principalmente con i Centri per l'impiego, la Direzione del Lavoro, l'INAIL, l'INPS e con le Organizzazioni Sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro.

In sede di contenzioso, può anche assistere il giudice, le aziende o i privati.

**competenze associate alla funzione:**

Approfondita conoscenza del settore gius-lavoristico e delle problematiche ad esso connesse.

**sbocchi occupazionali:**

L'abilitazione alla professione è disciplinata dalla legge n. 12 del 1979 (Norma per l'ordinamento della professione di consulente del lavoro) recentemente modificata dal decreto legge n. 10 del 2007.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha approvato, con il D.M. del 20 giugno 2011, il nuovo regolamento per il praticantato necessario per l'abilitazione alla professione.

L'Ordine dei Consulenti del lavoro ha modificato il proprio Codice Deontologico, approvato con delibera n. 209 del 3 ottobre 2008.

## Giurista della Pubblica Amministrazione

**funzione in un contesto di lavoro:**

Funzioni di responsabilità dirette ad affrontare gli aspetti legali delle attività della Pubblica Amministrazione, nelle sue diverse branche e articolazioni.

Funzioni di gestione e di organizzazione negli uffici della Pubblica Amministrazione, e attività di supporto ad eventuali contenziosi amministrativi.

**competenze associate alla funzione:**

Capacità di redigere atti amministrativi, di svolgere compiti di gestione e di organizzazione degli uffici della Pubblica Amministrazione, di fornire assistenza legale in giudizio, in particolare in contenziosi amministrativi.

**sbocchi occupazionali:**

La formazione in giurista Pubblica Amministrazione consente, a seguito del superamento di un concorso pubblico, l'accesso agli uffici della Amministrazione centrale e degli Enti locali, in numerosi ruoli che spaziano dai funzionari e dipendenti di istituti nazionali previdenziali o assicurativi, dell'ispettorato del lavoro, di aziende sanitarie locali, della Banca d'Italia, della Consob, di autorità indipendenti, di enti pubblici territoriali (Regioni, Province, Comuni).

## Operatore giudiziario e dei servizi sociali

**funzione in un contesto di lavoro:**

Operatore giudiziario.

Funzioni di collaborazione all'attività degli organismi giurisdizionali: assistenza in udienza, adempimenti normativi,

gestione amministrativa delle pratiche giudiziarie etc.; assunzione di compiti di gestione per la realizzazione delle linee di indirizzo e degli obiettivi degli organismi giurisdizionali; collaborazione qualificata alla giurisdizione, compiendo tutti gli atti attribuiti dalla legge alla figura del cancelliere.

In ambito privato, le carriere prevedono funzioni di collaborazione negli studi legali.

Operatore dei servizi sociali

Funzioni nell'ambito dei servizi di prevenzione, dei servizi sociali, della pubblica sicurezza e del sistema penitenziario, con peculiare riguardo alla prevenzione della criminalità minorile, del recupero dei minori autori di illeciti penali ed all'integrazione degli stranieri extra-comunitari.

#### **competenze associate alla funzione:**

Operatore giudiziario.

Competenze giuridica e culturale di base, ivi compresa l'attività interpretativa e organizzativa delle informazioni giuridiche; specifiche competenze inerenti in particolare al settore dell'amministrazione della giustizia, con riferimento, da un lato, all'ambito processuale civile, penale e amministrativo e, dall'altro, ai servizi inerenti le funzioni giurisdizionali inquirenti e giudicanti e relative all'esecuzione. Compiti di collaborazione all'attività di questi ultimi (assistenza in udienza, adempimenti normativi, gestione amministrativa delle pratiche giudiziarie etc.).

Operatore dei servizi sociali.

Competenze di carattere teorico e tecnico-pratico, finalizzate a servizi atti a prevenire e a rimuovere il disagio sociale di adulti in difficoltà di inserimento sociale e lavorativo, a riabilitare adulti e minori in prigione, in libertà vigilata e fuori dal carcere, recuperare alla vita attiva adulti scoraggiati o ritirati dal lavoro, nonché all'integrazione degli extra-comunitari.

#### **sbocchi occupazionali:**

Operatore giudiziario.

Le carriere aperte all'operatore giudiziario, a seguito del superamento di un concorso pubblico, si inseriscono all'interno degli organismi giurisdizionali e si concretano nel personale appartenente all'amministrazione giudiziaria, all'amministrazione penitenziaria e all'amministrazione della giustizia minorile; in ambito privato, le carriere prevedono attività di supporto negli studi legali. Negli organismi giurisdizionali si tratta di figure quali il cancelliere, l'ufficiale giudiziario, ma anche a professionisti destinati a trovare impiego presso studi legali come quadri intermedi e di raccordo tra gli avvocati ed il personale di segreteria, in una realtà sociale caratterizzata da studi professionali che tendono ad assumere struttura e fisionomie via via più complesse, nonché presso studi investigativi.

Carriere di funzionari nelle forze di polizia e nelle organizzazioni private di sicurezza, nella quale la preparazione di base di carattere giuridico è integrata con elementi economici, sociologici e psicologici.

Operatore dei servizi sociali.

Figura del mediatore e degli altri soggetti chiamati a svolgere un'attività di utilità sociale, nell'assistere le persone nei rapporti con gli istituti pubblici di previdenza e di assistenza sociale, con particolare attenzione ai temi della devianza, della criminalità (anche economica) e dell'assistenza, anche alle categorie svantaggiate e agli stranieri extra-comunitari.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1)
2. Esperti legali in enti pubblici - (2.5.2.2.2)
3. Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)
4. Amministratore di stabili e condomini - (3.3.1.2.3)
5. Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi - (3.3.1.5.0)
6. Tecnici dei servizi giudiziari - (3.4.6.1.0)
7. Tecnici dei servizi pubblici di concessioni licenze - (3.4.6.6.1)
8. Tecnici dei servizi pubblici per il rilascio di certificazioni e documentazioni personali - (3.4.6.6.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

Per accedere al corso Ã richiesto il possesso di un diploma di scuola media superiore o altro titolo equipollente conseguito all'estero.

Le modalitÃ per la verifica del possesso dei requisiti d'accesso Ã specificata nel regolamento didattico del corso di studi, che indica anche gli eventuali obblighi formativi aggiuntivi previsti nel caso in cui la verifica non sia positiva.



QUADRO A3.b

ModalitÃ di ammissione



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il corso di laurea Ã volto ad assicurare un'adeguata ed ampia preparazione nelle materie giuridiche di base, nonchÃ l'acquisizione di conoscenze di carattere economico, sociologico e statistico, funzionali alla formazione di un giurista capace, con autonomia di giudizio, di interpretare ed applicare in concreto la normativa vigente in diversi ambiti del contesto sociale, economico e istituzionale ed in relazione ai molteplici sbocchi occupazionali di riferimento.

A questo fine il corso prevede l'attivazione di insegnamenti anche a carattere integrativo, mirati ad approfondire le conoscenze giuridiche ed a fornire le necessarie abilitÃ in ambiti e settori specifici, cosÃ da completare la preparazione in senso professionalizzante ed a consentire la redazione di atti di natura giuridico-amministrativa. In particolare le finalitÃ sono quelle di formare pubblici funzionari capaci di occupare posizioni di responsabilitÃ nelle organizzazioni burocratiche dei diversi livelli, oltre che dei servizi pubblici; di formare professionisti capaci di operare in campo economico, con riguardo alle molteplici forme di collaborazione con l'attivitÃ imprenditoriale, essenzialmente privata e di prestare consulenza finalizzata ai rapporti di lavoro.

Il completamento della preparazione Ã garantito dall'insegnamento di una lingua dell'Unione Europea, oltre che dall'acquisizione di conoscenze di base dell'informatica giuridica.

Infine, per garantire un piÃ stretto collegamento con il mondo del lavoro, sono offerti stage presso enti pubblici e privati con lo scopo di fornire agli studenti gli strumenti operativi necessari per il completamento della loro formazione, anche professionalizzante.



QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e CapacitÃ di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

**Conoscenza e capacitÃ di comprensione**

**CapacitÃ di applicare conoscenza e comprensione**

**Area Generale****Conoscenza e comprensione**

Conseguimento di un'adeguata formazione giuridica di base, supportata da conoscenze in ambito filosofico-sociologico, economico e linguistico. Conoscenze specifiche ed approfondite dei principali temi di avanguardia nei settori:

- dell'organizzazione e del diritto relativo agli enti pubblici; dell'organizzazione e del diritto delle imprese;
- dell'organizzazione e del diritto del lavoro e delle relazioni industriali;
- dell'organizzazione e del diritto relativo agli apparati pubblici operanti nei settori penitenziario, della sicurezza, delle attività di supporto alla funzione giudiziaria e della professione forense.

Queste conoscenze verranno approfondite e modulate in relazione alle aree del percorso formativo relative ai diversi sbocchi professionali previsti e saranno acquisite mediante la partecipazione a lezioni ordinarie, lezioni integrative, seminari, esercitazioni e tirocini.

L'acquisizione delle conoscenze e capacità sarà valutata attraverso verifiche orali e/o scritte e nella prova finale.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Acquisizione di capacità di utilizzare il linguaggio giuridico, anche in lingue diverse dall'italiano, e di applicare le conoscenze giuridiche acquisite alle casistiche concrete che possono verificarsi nell'ambito di organismi pubblici e privati, allo scopo di individuare autonomamente soluzioni tecnico-giuridiche e di prevenire eventuali possibili conflitti.

Queste capacità saranno perfezionate anche attraverso lo studio di casi pratici, la partecipazione a corsi istituzionali, seminari e corsi integrativi, e la partecipazione a programmi di stage e tirocinio.

L'acquisizione delle conoscenze sarà valutata attraverso verifiche orali e/o scritte e nella prova finale.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ABILITA' INFORMATICHE PER IL DIRITTO - SAI@UNIFI.IT [url](#)

CRIMINOLOGIA [url](#)

DIRITTO BANCARIO [url](#)

DIRITTO COSTITUZIONALE [url](#)

DIRITTO DEGLI ENTI LOCALI [url](#)

DIRITTO DEI MERCATI FINANZIARI [url](#)

DIRITTO DEI PAESI EXTRA-EUROPEI [url](#)

DIRITTO DEL TERZO SETTORE [url](#)

DIRITTO DELLA PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE [url](#)

DIRITTO DELL'IMMIGRAZIONE [url](#)

DIRITTO DELL'IMPRESA AGRARIA [url](#)

DIRITTO INDUSTRIALE [url](#)

DIRITTO INTERCULTURALE [url](#)

DIRITTO PENALE SPECIALE [url](#)

DIRITTO PENITENZIARIO [url](#)

DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA [url](#)

DIRITTO REGIONALE [url](#)

DIRITTO SANITARIO [url](#)

DIRITTO SINDACALE E DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI [url](#)

DIRITTO TRIBUTARIO [url](#)

DIRITTO URBANISTICO [url](#)

ECONOMIA AZIENDALE [url](#)

ECONOMIA POLITICA [url](#)

ELEMENTI DI RAGIONERIA [url](#)

FILOSOFIA DEL DIRITTO [url](#)

INGLESE GIURIDICO [url](#)  
 ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO [url](#)  
 ORDINAMENTO GIUDIZIARIO ITALIANO E COMPARATO [url](#)  
 ORGANIZZAZIONE DEL GOVERNO E DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE [url](#)  
 SEMINARI INTEGRATIVI [url](#)  
 STATISTICA ECONOMICA [url](#)  
 STORIA DEL DIRITTO MODERNO E CONTEMPORANEO [url](#)  
 STORIA DEL DIRITTO ROMANO [url](#)  
 SCIENZA DELLE FINANZE [url](#)  
 SOCIOLOGIA GIURIDICA [url](#)  
 DIRITTO AMMINISTRATIVO [url](#)  
 DIRITTO COMMERCIALE [url](#)  
 DIRITTO COMPARATO (PUBBLICO) [url](#)  
 DIRITTO DEL LAVORO [url](#)  
 DIRITTO INTERNAZIONALE [url](#)  
 DIRITTO PENALE [url](#)  
 ISTITUZIONI DI DIRITTO PROCESSUALE [url](#)  
 DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)  
 TIROCINIO [url](#)

| <div> QUADRO A4.c</div> <div>Autonomia di giudizio<br/>Abilità comunicative<br/>Capacità di apprendimento</div> |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Autonomia di giudizio                                                                                                                                                                            | <p>Il laureato in Diritto dell'Impresa, del Lavoro e della Pubblica Amministrazione acquisisce capacità di comprensione e interpretazione delle fonti normative e della giurisprudenza e di soluzione dei casi pratici, con particolare riguardo ai settori nei quali le figure professionali formate sono chiamate ad operare autonomamente.</p> <p>Gli strumenti didattici utilizzati per conseguire tale autonomia di giudizio sono corsi istituzionali, lezioni integrative, seminari, esercitazioni e tirocini formativi.</p> <p>Il livello di autonomia di giudizio acquisito sarà valutato mediante verifiche orali e/o scritte e nella prova finale.</p>                                                                                                                                                                                          |
| Abilità comunicative                                                                                                                                                                             | <p>Acquisizione del linguaggio tecnico-giuridico e delle capacità argomentative, in forma scritta ed orale, necessarie per la soluzione delle questioni giuridiche affrontate da ciascuna delle figure professionali formate.</p> <p>Sarà necessaria l'acquisizione di strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione in generale e di competenze specifiche nell'uso delle tecnologie informatiche, sia per l'elaborazione di testi, sia per l'interazione in rete. Sarà inoltre indispensabile l'acquisizione di abilità linguistiche in una delle principali lingue dell'Unione europea.</p> <p>L'acquisizione delle abilità comunicative sarà possibile attraverso la partecipazione a lezioni ordinarie, esercitazioni e programmi di tirocinio; essa sarà valutata attraverso verifiche orali e/o scritte e nella prova finale.</p> |
| Capacità di apprendimento                                                                                                                                                                        | <p>La preparazione di base sarà fornita secondo metodologie che consentano al laureato di perfezionare ed aggiornare costantemente le proprie conoscenze, con particolare riferimento all'ambito delle scienze umane e giuridiche.</p> <p>Sarà inoltre garantita l'acquisizione di adeguate capacità per lo svolgimento di attività consistenti, tra le altre, nella consultazione e nel reperimento del materiale normativo, giurisprudenziale, bibliografico, anche mediante ricorso a strumenti telematici e banche dati informatizzate.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |

Queste capacità saranno acquisite mediante la partecipazione a lezioni ordinarie, lezioni integrative, seminari, esercitazioni e tirocini; la loro acquisizione sarà valutata attraverso verifiche orali e/o scritte e nella prova finale.



QUADRO A5.a

#### Caratteristiche della prova finale

Elaborato scritto su un argomento o connesso all'attività di stage o scelto dal candidato sotto la guida di un docente della materia. L'elaborato viene successivamente discusso davanti ad una commissione di docenti. Il regolamento del Corso di Laurea determina in dettaglio le modalità di svolgimento della prova e della discussione, in modo da assicurare la corrispondenza dell'impegno richiesto al numero dei crediti assegnato.



QUADRO A5.b

#### Modalità di svolgimento della prova finale



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Percorso formativo laurea in Diritto dell'Impresa, del lavoro e delle pubbliche amministrazioni



QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

24/02/2016

Per ciascuna attività formativa sono previste modalità di accertamento conclusive delle effettive conoscenze e competenze acquisite dallo studente; tali modalità sono stabilite dal docente responsabile a seconda del contesto disciplinare e della specifica attività, nel rispetto del Regolamento Didattico d'Ateneo.

Gli accertamenti avvengono sempre individualmente e devono aver luogo in condizioni che garantiscano l'approfondimento, l'obiettività e l'equità della valutazione in rapporto con quanto previsto ai fini della prova. La modalità di conduzione dell'accertamento deve essere in ogni caso rispettosa della personalità e della sensibilità del candidato, così come gli studenti devono attenersi ad un comportamento leale e corretto nei confronti della commissione d'esame.

Gli accertamenti finali possono consistere in una prova scritta e/o orale, una relazione scritta o orale sull'attività svolta, oppure come test a risposta libera o a scelta multipla, o ancora come preparazione e discussione di un elaborato progettuale di laboratorio o di un approfondimento monografico.

Le modalità di accertamento, che possono comprendere anche più di una tra le forme previste nonché la possibilità di effettuare accertamenti parziali in itinere, sono indicate nel regolamento didattico del corso di studio.

Ogni insegnamento riportato nella descrizione del percorso formativo del corso di studio, al Quadro B1.a, contiene le specifiche modalità di verifica finale.



QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://web.jus.unipi.it/pagina-2/orariodelle-lezioni/>



QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://web.jus.unipi.it/pagina-2/261-2/>



QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.unipi.it/index.php/laurea-ed-esame-di-stato/item/5244-area-scienze-giuridiche-economiche-e-sociali>

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

| N.  | Settori | Anno di corso   | Insegnamento                                                                                                | Cognome Nome         | Ruolo | Crediti | Ore | Docente di riferimento per corso                                                    |
|-----|---------|-----------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|-------|---------|-----|-------------------------------------------------------------------------------------|
| 1.  | IUS/17  | Anno di corso 1 | CRIMINOLOGIA <a href="#">link</a>                                                                           | VENAFRO EMMA         | RU    | 6       | 48  |                                                                                     |
| 2.  | IUS/05  | Anno di corso 1 | DIRITTO BANCARIO <a href="#">link</a>                                                                       | PASSALACQUA MICHELA  | PA    | 6       | 48  |  |
| 3.  | IUS/08  | Anno di corso 1 | DIRITTO COSTITUZIONALE <a href="#">link</a>                                                                 | CONTI GIAN LUCA      | PA    | 9       | 48  |                                                                                     |
| 4.  | IUS/08  | Anno di corso 1 | DIRITTO COSTITUZIONALE <a href="#">link</a>                                                                 | FAMIGLIETTI GIANLUCA | RU    | 9       | 24  |                                                                                     |
| 5.  | IUS/10  | Anno di corso 1 | DIRITTO DEGLI ENTI LOCALI <a href="#">link</a>                                                              | PERTICI ANDREA       | PO    | 6       | 48  |                                                                                     |
| 6.  | IUS/02  | Anno di corso 1 | DIRITTO DEI PAESI EXTRA-EUROPEI A ( <i>modulo di DIRITTO DEI PAESI EXTRA-EUROPEI</i> ) <a href="#">link</a> | PASSAGLIA PAOLO      | PA    | 3       | 24  |                                                                                     |
| 7.  | IUS/21  | Anno di corso 1 | DIRITTO DEI PAESI EXTRA-EUROPEI B ( <i>modulo di DIRITTO DEI PAESI EXTRA-EUROPEI</i> ) <a href="#">link</a> | TARCHI ROLANDO       | PO    | 3       | 24  |                                                                                     |
| 8.  | IUS/01  | Anno di corso 1 | DIRITTO DEL TERZO SETTORE ( <i>modulo di DIRITTO DEL TERZO SETTORE</i> ) <a href="#">link</a>               | CONSORTI PIERLUIGI   | PO    | 3       | 24  |                                                                                     |
| 9.  | IUS/09  | Anno di corso 1 | DIRITTO DEL TERZO SETTORE 2 ( <i>modulo di DIRITTO DEL TERZO SETTORE</i> ) <a href="#">link</a>             | ROSSI EMANUELE       |       | 3       | 24  |                                                                                     |
| 10. | IUS/08  | Anno di corso 1 | DIRITTO DELL'IMMIGRAZIONE I ( <i>modulo di DIRITTO DELL'IMMIGRAZIONE</i> ) <a href="#">link</a>             | FAMIGLIETTI GIANLUCA | RU    | 3       | 24  |                                                                                     |

|     |        |                 |                                                                                            |                      |    |   |    |                                                                                       |
|-----|--------|-----------------|--------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|----|---|----|---------------------------------------------------------------------------------------|
| 11. | IUS/13 | Anno di corso 1 | DIRITTO DELL'IMMIGRAZIONE II<br>(modulo di DIRITTO DELL'IMMIGRAZIONE) <a href="#">link</a> | FAMIGLIETTI GIANLUCA | RU | 3 | 24 |                                                                                       |
| 12. | IUS/03 | Anno di corso 1 | DIRITTO DELL'IMPRESA AGRARIA <a href="#">link</a>                                          | GOLDONI MARCO        | PO | 6 | 48 |    |
| 13. | IUS/07 | Anno di corso 1 | DIRITTO DELLA PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE <a href="#">link</a>                          | MARIANI MICHELE      | RU | 6 | 48 |                                                                                       |
| 14. | IUS/04 | Anno di corso 1 | DIRITTO INDUSTRIALE <a href="#">link</a>                                                   | KUTUFA' ILARIA       | RU | 6 | 48 |                                                                                       |
| 15. | IUS/17 | Anno di corso 1 | DIRITTO PENALE SPECIALE <a href="#">link</a>                                               | MARTINI ADRIANO      | PA | 6 | 24 |    |
| 16. | IUS/17 | Anno di corso 1 | DIRITTO PENALE SPECIALE <a href="#">link</a>                                               | NOTARO DOMENICO      | PA | 6 | 24 |                                                                                       |
| 17. | IUS/16 | Anno di corso 1 | DIRITTO PENITENZIARIO <a href="#">link</a>                                                 | BRESCIANI LUCA       | RU | 6 | 48 |  |
| 18. | IUS/05 | Anno di corso 1 | DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA <a href="#">link</a>                                        | PASSALACQUA MICHELA  | PA | 6 | 48 |  |
| 19. | IUS/08 | Anno di corso 1 | DIRITTO REGIONALE <a href="#">link</a>                                                     | MESSERINI VIRGINIA   |    | 6 | 48 |                                                                                       |
| 20. | IUS/10 | Anno di corso 1 | DIRITTO SANITARIO <a href="#">link</a>                                                     | RIGHI LUCA           | RU | 6 | 48 |  |
| 21. | IUS/07 | Anno di corso 1 | DIRITTO SINDACALE E DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI <a href="#">link</a>                       | NICCOLAI ALBERTO     | PA | 6 | 48 |  |
| 22. | IUS/12 | Anno di corso 1 | DIRITTO TRIBUTARIO <a href="#">link</a>                                                    | BELLE' BRUNELLA      | PA | 6 | 48 |                                                                                       |
| 23. | IUS/10 | Anno di corso 1 | DIRITTO URBANISTICO <a href="#">link</a>                                                   | GIOMI VALENTINA      | PA | 6 | 48 |                                                                                       |

|     |                  |                 |                                                                                  |                       |    |   |    |                                                                                       |
|-----|------------------|-----------------|----------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|----|---|----|---------------------------------------------------------------------------------------|
| 24. | SECS-P/07        | Anno di corso 1 | ECONOMIA AZIENDALE <a href="#">link</a>                                          | IACOVIELLO GIUSEPPINA | RU | 6 | 48 |                                                                                       |
| 25. | SECS-P/01        | Anno di corso 1 | ECONOMIA POLITICA <a href="#">link</a>                                           | NICCODEMI GINO        |    | 9 | 72 |                                                                                       |
| 26. | SECS-P/07        | Anno di corso 1 | ELEMENTI DI RAGIONERIA <a href="#">link</a>                                      | PODDIGHE FRANCESCO    |    | 6 | 48 |                                                                                       |
| 27. | IUS/20           | Anno di corso 1 | FILOSOFIA DEL DIRITTO <a href="#">link</a>                                       | BELLONI ILARIO        | RD | 9 | 72 |    |
| 28. | NN               | Anno di corso 1 | INGLESE GIURIDICO <a href="#">link</a>                                           | FRANCESCHI DANIELE    |    | 6 | 48 |                                                                                       |
| 29. | IUS/01           | Anno di corso 1 | ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO <a href="#">link</a>                              | CRISTIANI FRANCESCA   | RU | 9 | 72 |    |
| 30. | IUS/09           | Anno di corso 1 | ORDINAMENTO GIUDIZIARIO ITALIANO E COMPARATO <a href="#">link</a>                | DAL CANTO FRANCESCO   | PO | 6 | 48 |                                                                                       |
| 31. | IUS/08<br>IUS/10 | Anno di corso 1 | ORGANIZZAZIONE DEL GOVERNO E DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE <a href="#">link</a> | MILAZZO PIETRO        | RU | 6 | 48 |                                                                                       |
| 32. | SECS-P/03        | Anno di corso 1 | SCIENZA DELLE FINANZE <a href="#">link</a>                                       | PIZZANELLI GIULIANO   |    | 6 | 48 |                                                                                       |
| 33. | SPS/12           | Anno di corso 1 | SOCIOLOGIA GIURIDICA <a href="#">link</a>                                        | MILAZZO LORENZO       | PA | 6 | 48 |                                                                                       |
| 34. | SECS-S/03        | Anno di corso 1 | STATISTICA ECONOMICA <a href="#">link</a>                                        | PIZZANELLI GIULIANO   |    | 6 | 48 |                                                                                       |
| 35. | IUS/19<br>IUS/19 | Anno di corso 1 | STORIA DEL DIRITTO MODERNO E CONTEMPORANEO <a href="#">link</a>                  | GERI MARCO            | RD | 6 | 48 |  |
| 36. | IUS/18           | Anno di corso 1 | STORIA DEL DIRITTO ROMANO <a href="#">link</a>                                   | PETRUCCI ALDO         | PO | 6 | 24 |                                                                                       |

|     |        |                          |                                                   |                     |    |   |    |
|-----|--------|--------------------------|---------------------------------------------------|---------------------|----|---|----|
| 37. | IUS/18 | Anno<br>di<br>corso<br>1 | STORIA DEL DIRITTO ROMANO<br><a href="#">link</a> | PROCCHI<br>FEDERICO | PA | 6 | 24 |
|-----|--------|--------------------------|---------------------------------------------------|---------------------|----|---|----|



QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule didattiche - Dipartimento di Giurisprudenza



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e aule informatiche - Giurisprudenza



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <http://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento/item/1233-biblioteche-e-aule-studio>



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca Giuridica

Link inserito: <http://www.sba.unipi.it/ius>



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

10/02/2016

Link inserito: <http://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: B5 - Orientamento in ingresso

10/02/2016

Link inserito: <http://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: B5 - Orientamento e tutorato in itinere

10/02/2016

Link inserito: <http://www.unipi.it/index.php/internazionale>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: B5 - Assistenza per l'estero



*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

*I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.*

L'Università di Pisa ha stipulato più di 150 accordi quadro con Atenei di varie parti del mondo per attività di cooperazione e di scambio nel campo della ricerca e della didattica, instaurando una rete di rapporti che coinvolge tutti i settori scientifico-disciplinari, con l'obiettivo di aumentare l'attrattività dell'Ateneo verso gli studenti internazionali e di favorire la mobilità in entrata e in uscita.

L'Ateneo favorisce inoltre la mobilità dei propri studenti con la stipula di specifici accordi per il conseguimento di titoli congiunti - che comprendono lauree, lauree magistrali, master e dottorati - per la preparazione di tesi di dottorato in co-tutela o per la preparazione della tesi di laurea all'estero. Quest'ultima iniziativa è offerta a laureandi delle lauree magistrali e delle lauree magistrali a ciclo unico che siano interessati a preparare parte della loro tesi di laurea presso istituzioni, enti e aziende internazionali, europee ed extraeuropee. A questo scopo l'Ateneo mette a disposizione un contributo economico attribuito sulla base di una graduatoria di merito.

L'impulso al processo d'internazionalizzazione ha portato al consolidamento dei tradizionali rapporti con Università di prestigio di ogni parte del mondo, in particolare europee e statunitensi, ma anche all'avvio di iniziative che hanno come obiettivo l'intensificazione dei rapporti con i Paesi emergenti, specialmente quelli asiatici e dell'America latina.

L'Ateneo partecipa infatti, come altre università italiane, al Programma Marco Polo, l'accordo tra il governo italiano e il

governo cinese per facilitare l'accoglienza di giovani studenti cinesi nelle università italiane.

Dal 2012 inoltre l'Università di Pisa accoglie studenti latinoamericani nel progetto "Inclinados hacia America Latina" grazie al quale coloro che si iscrivono ad una laurea magistrale dell'ateneo non pagano le tasse universitarie, possono usufruire di un corso gratuito di italiano di 40 ore e di un pasto gratuito al giorno per 5 giorni a settimana in una delle mense universitarie. Il progetto è nato all'interno dell'Università di Pisa per agevolare gli studenti latinoamericani interessati a studiare in Italia e conta già circa 60 giovani provenienti da tutti i paesi dell'America Latina.

Nell'ambito delle azioni d'internazionalizzazione, l'Ateneo ha attivato circa 90 pacchetti di accoglienza dedicati agli studenti internazionali meritevoli iscritti ad una delle 9 lauree magistrali in inglese del nostro ateneo. I vincitori del pacchetto ricevono gratuitamente tre mesi di alloggio e un corso di lingua italiana presso il Centro Linguistico di ateneo. Inoltre per l'a.a.

2016-2017 verranno messi a disposizione dei dipartimenti che attivano corsi di laurea magistrale in inglese 10.000 euro da poter distribuire agli studenti internazionali che avranno dimostrato dopo un semestre o un anno di corso di essere studenti di eccellenza.

Altri pacchetti di accoglienza sono a disposizione per studenti vietnamiti e indonesiani che vogliano iscriversi all'Università di Pisa. Pacchetti che prevedono per gli studenti vietnamiti tre mesi di vitto e alloggio gratuito e un corso gratuito di 40 ore di lingua italiana e per gli studenti indonesiani l'esenzione delle tasse universitarie e sempre il corso gratuito di italiano.

Un altro programma ideato e promosso dall'Università di Pisa si chiama "Free Mover" ed è dedicato agli studenti internazionali che non partecipano ad un programma di scambio organizzato da un'istituzione universitaria, ma scelgono di loro iniziativa l'università ospitante, organizzando autonomamente il proprio periodo di studio all'estero. Gli studenti che

partecipano al programma Free Mover hanno la possibilità di poter acquisire un massimo di 30 (per un semestre) o di 60 ECTS (per un anno accademico), iscrivendosi a singoli insegnamenti e dietro il pagamento di una tassa rispettivamente di € 400 per un semestre e di € 700 per un intero anno accademico.

|    | <b>Ateneo/i in convenzione</b>                                 | <b>data convenzione</b> | <b>durata convenzione A.A.</b> | <b>titolo</b> |
|----|----------------------------------------------------------------|-------------------------|--------------------------------|---------------|
| 1  | Université Catholique de Louvain (Louvain La Neuve BELGIO)     | 08/02/2016              | 6                              | Solo italiano |
| 2  | Université de Lyon (Lyon FRANCIA)                              | 08/02/2016              | 6                              | Solo italiano |
| 3  | UNIVERSITE D'AIX-MARSEILLE (Marsiglia FRANCIA)                 | 08/02/2016              | 6                              | Solo italiano |
| 4  | Université de Nantes (Nantes FRANCIA)                          | 08/02/2016              | 6                              | Solo italiano |
| 5  | Université Panthéon-Assas (Paris FRANCIA)                      | 08/02/2016              | 6                              | Solo italiano |
| 6  | Université Paris Ouest Nanterre La Défense (Paris FRANCIA)     | 08/02/2016              | 6                              | Solo italiano |
| 7  | Université de Rennes 1 (Rennes FRANCIA)                        | 08/02/2016              | 6                              | Solo italiano |
| 8  | Université du Sud Toulon Var (Toulon FRANCIA)                  | 08/02/2016              | 6                              | Solo italiano |
| 9  | Albert Ludwigs Universität (Freiburg im Breisgau GERMANIA)     | 08/02/2016              | 6                              | Solo italiano |
| 10 | UNIVERSITÄT HANNOVER (Hannover GERMANIA)                       | 08/02/2016              | 6                              | Solo italiano |
| 11 | Universität des Saarlandes (Saarbrücken GERMANIA)              | 08/02/2016              | 6                              | Solo italiano |
| 12 | Aristoteleio Panepistimio Thessalonikis (Thessaloniki GRECIA)  | 08/02/2016              | 6                              | Solo italiano |
| 13 | Vilnius University (Vilnius LITUANIA)                          | 08/02/2016              | 6                              | Solo italiano |
| 14 | Uniwersytet Gdański - University of Gdańsk (Gdańsk POLONIA)    | 08/02/2016              | 6                              | Solo italiano |
| 15 | Uniwersytet Jagielloński w Krakowie (Kraków POLONIA)           | 08/02/2016              | 6                              | Solo italiano |
| 16 | Uniwersytet Warmiński i Mazurski w Olsztynie (Olsztyn POLONIA) | 08/02/2016              | 6                              | Solo italiano |
| 17 | Uniwersytet Im. Adama Mickiewicza (Poznań POLONIA)             | 08/02/2016              | 6                              | Solo italiano |
| 18 | Universidade de Lisboa (Lisbona PORTOGALLO)                    | 08/02/2016              | 6                              | Solo italiano |
| 19 | Universidade Lusófona do Porto (Porto PORTOGALLO)              | 08/02/2016              | 6                              | Solo italiano |

|    |                                                                               |            |   |               |
|----|-------------------------------------------------------------------------------|------------|---|---------------|
| 20 | Birmingham City University (BCU) (Birmingham REGNO UNITO)                     | 08/02/2016 | 6 | Solo italiano |
| 21 | University of Derby (Derby REGNO UNITO)                                       | 08/02/2016 | 6 | Solo italiano |
| 22 | Bournemouth University (Poole REGNO UNITO)                                    | 08/02/2016 | 6 | Solo italiano |
| 23 | Southampton Solent University (Southampton REGNO UNITO)                       | 08/02/2016 | 6 | Solo italiano |
| 24 | Universidad de Alcalá (Alcalá de Henares SPAGNA)                              | 08/02/2016 | 6 | Solo italiano |
| 25 | Universitat de Barcelona (Barcelona SPAGNA)                                   | 08/02/2016 | 6 | Solo italiano |
| 26 | UNIVERSIDAD DE DEUSTO (Bilbao SPAGNA)                                         | 08/02/2016 | 6 | Solo italiano |
| 27 | Universidad de Burgos (Burgos SPAGNA)                                         | 08/02/2016 | 6 | Solo italiano |
| 28 | Universidad de Cádiz (Cadice SPAGNA)                                          | 08/02/2016 | 6 | Solo italiano |
| 29 | Universidad de Córdoba (Cordoba SPAGNA)                                       | 08/02/2016 | 6 | Solo italiano |
| 30 | Universidad de Castilla-La Mancha (Cuenca SPAGNA)                             | 08/02/2016 | 6 | Solo italiano |
| 31 | Universidad de Granada (Granada SPAGNA)                                       | 08/02/2016 | 6 | Solo italiano |
| 32 | Universidad de Jaen (Jaen SPAGNA)                                             | 08/02/2016 | 6 | Solo italiano |
| 33 | Universidad de La Laguna (La Laguna (Tenerife) SPAGNA)                        | 08/02/2016 | 6 | Solo italiano |
| 34 | Universidad de Las Palmas de Gran Canaria (Las Palmas De Gran Canaria SPAGNA) | 08/02/2016 | 6 | Solo italiano |
| 35 | Universidad Autonoma de Madrid (Madrid SPAGNA)                                | 08/02/2016 | 6 | Solo italiano |
| 36 | Universidad Carlos III (Madrid SPAGNA)                                        | 08/02/2016 | 6 | Solo italiano |
| 37 | Universidad Complutense (Madrid SPAGNA)                                       | 08/02/2016 | 6 | Solo italiano |
| 38 | Universidad de Oviedo (Oviedo SPAGNA)                                         | 08/02/2016 | 6 | Solo italiano |
| 39 | Universidad de Sevilla (Siviglia SPAGNA)                                      | 08/02/2016 | 6 | Solo italiano |
| 40 | Universidad Pablo de Olavide (Siviglia SPAGNA)                                | 08/02/2016 | 6 | Solo italiano |
| 41 | Universitat de València (Valencia SPAGNA)                                     | 08/02/2016 | 6 | Solo italiano |

Solo

|    |                                           |            |   |               |
|----|-------------------------------------------|------------|---|---------------|
| 42 | Universidad de Vigo (Vigo SPAGNA)         | 08/02/2016 | 6 | italiano      |
| 43 | Universidad de Zaragoza (Zaragoza SPAGNA) | 08/02/2016 | 6 | Solo italiano |
| 44 | Kirikkale University (Kırkale TURCHIA)    | 08/02/2016 | 6 | Solo italiano |



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

08/02/2016

Descrizione link: Servizio Job Placement

Link inserito: <http://jobplacement.unipi.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: B5 - Accompagnamento al lavoro



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative



QUADRO B6

Opinioni studenti

26/09/2016

Si riportano i risultati dei questionari distribuiti dagli studenti nell'a.a. 2015/16. Le valutazioni sono state espresse separatamente: in particolare, nel Quadro A sono stati riportati i dati dei 1243 questionari compilati da studenti frequentanti nell'anno in corso e nel Quadro B sono stati annotati i dati dei 227 questionari redatti da studenti che hanno frequentato in anni precedenti, ma con lo stesso docente.

La maggioranza degli studenti ha seguito (almeno) più della metà delle lezioni. Il dato relativo alla frequenza completa dell'intero corso di insegnamento si assesta al 35% delle lezioni e quello relativo alla frequenza di più della metà pari al 20%.

Tra le ragioni della scarsa frequenza prevalgono nettamente questioni lavorative, a cui si aggiungono in subordine altre motivazioni non meglio specificate e, a seguire, la necessità di frequentare altri insegnamenti. Pressoché nulla risulta la considerazione circa l'inadeguatezza delle strutture e quella relativa all'inutilità della frequenza.

I corsi in cui gli studenti hanno dichiarato di aver seguito il numero minore di lezioni sono risultati Diritto Costituzionale, Diritto dell'Impresa Agraria, Filosofia del Diritto, Diritto sanitario, Diritto comparato (pubblico), Criminologia, Inglese giuridico, Analisi giuridica dell'economia e Diritto pubblico dell'economia.

Gli esiti dei questionari mostrano giudizi complessivi da positivi ad assai positivi. Lievemente meno positiva, ma comunque assestata su un dato medio pari a 2.3, risulta la valutazione in merito al profilo della proporzione tra carico di studio e crediti assegnati, avvertito in particolare per gli insegnamenti di Istituzioni di Diritto privato, Diritto comparato (pubblico) e Diritto internazionale.

I suggerimenti forniti per migliorare la didattica evidenziano principalmente l'utilità d'inserire prove d'esame intermedie, di alleggerire il carico didattico complessivo, di fornire maggiori conoscenze di base, di migliorare la qualità del materiale didattico e di fornirlo in anticipo, curando altresì il coordinamento con gli altri insegnamenti. A tale riguardo, si precisa comunque che sia con riferimento alla valutazione circa la sufficienza delle conoscenze preliminari per la comprensione degli

argomenti del programma, sia in relazione alla valutazione circa l'adeguatezza del materiale didattico sono state espresse valutazioni positive generalmente superiori alla media, riscontrandosi come limite inferiore, nel primo caso, il dato di 2.0 e, nel secondo caso, quello di 2.3, entrambi peraltro riferiti al medesimo insegnamento (Filosofia del diritto).

Per tutti gli insegnamenti sono risultate definite chiaramente le modalità d'esame (media 3.5) e sono state effettuate valutazioni ampiamente positive in relazione agli orari di svolgimento delle lezioni delle esercitazioni e di altre attività didattiche (3.6).

La capacità dei docenti di stimolare l'interesse verso la disciplina e di motivare allo studio è risultata assai elevata, oscillando generalmente tra 3 e 4, con picchi di gradimento massimo (4) per Diritto regionale, Diritto sanitario, Diritto comparato (pubblico), Criminologia, Italiano per il diritto, Diritto dell'immigrazione, Economia politica, Analisi giuridica dell'economia e Diritto pubblico dell'economia.

Parimenti elevata è la valutazione positiva sulla chiarezza espositiva degli argomenti del corso, oscillando nuovamente i risultati tra 3 e 4, con picchi di gradimento massimo (4) per Diritto regionale, Diritto sanitario, Diritto comparato (pubblico), Criminologia, Italiano per il diritto, Diritto dell'immigrazione, Diritto industriale, Economia politica e Analisi giuridica dell'economia.

La valutazione delle attività didattiche integrative è positiva per tutti gli insegnamenti che le hanno svolte e con picchi di gradimento massimo (4) per Storia del diritto romano, Statistica economica, Criminologia, Diritto amministrativo, Diritto dell'arbitrato, Diritto dell'immigrazione, Inglese giuridico, Economia aziendale, Diritto industriale, Diritto della previdenza e della sicurezza sociale, Diritto pubblico dell'economia ed Istituzioni di diritto processuale.

La coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito web è risultata soddisfacente per tutti gli insegnamenti (3.6).

Il giudizio sulla reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni è ampiamente positivo in tutti i corsi (3.6).

Gli argomenti trattati nel corso di studi hanno riscosso un buon interesse da parte degli studenti (3.5). L'interesse maggiore è stato, in particolare, suscitato dagli insegnamenti di Italiano per il diritto, Diritto dell'immigrazione, Diritto industriale, Diritto della previdenza e della sicurezza sociale, Economia politica ed Elementi di ragioneria.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Esiti dei questionari di valutazione della didattica



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

I dati esaminati prendono in considerazione le valutazioni espresse da coloro che hanno conseguito il titolo nell'anno solare <sup>26/09/2016</sup> 2015 al termine del corso di studi dell'ordinamento del D.M. 270/2004 (Diritto dell'impresa, del lavoro e delle pubbliche amministrazioni).

Il numero dei laureati del corso di studi in Diritto dell'impresa, del lavoro e delle pubbliche amministrazioni è salito a 47, così da essere pressoché equivalente alla somma (51) risultante lo scorso anno tra i laureati in Dilpa (23) e quelli in Diritto applicato (28).

Il collettivo è stato inoltre disaggregato in base all'anno di iscrizione al CdS, cosicché le percentuali trasmesse sono relative, rispettivamente, a 30 laureati in corso e a 11 laureati con anzianità di iscrizione di oltre quattro anni. Nel riportare i dati rilevanti ai fini dell'efficacia esterna, terremo conto della disaggregazione soltanto in caso di differenze percentualmente significative.

Quasi tutti hanno risposto al questionario (solo 6 non hanno risposto).

Il campione conferma una prevalenza del genere femminile, che nell'anno di riferimento è salita al 78,7%. Per la maggior parte si tratta di laureati di età compresa fra 23-24 anni (42,6%), mentre le restanti fasce di età sono tutte rappresentate da identica percentuale (19%). Gli stranieri sono in percentuale minima (4,3), per la maggior parte formata da iscritti in anni meno recenti.

La provenienza dei laureati per lo più<sup>1</sup> interna alla Regione (57%), un discreto numero viene dalla stessa Provincia (29,8%).

Oltre il 70% dei laureati proviene da un liceo (38,3% dallo scientifico, 14,9% dal classico e 6,4% dal linguistico), ma risulta comunque elevato il numero dei diplomati di istituti tecnici o professionali (27,6%), a fronte di un solo 2,1% con diploma di istruzione artistica e di nessun diplomato all'estero. Le percentuali complessive corrispondono sostanzialmente a quelle rilevate fra i laureati in corso, mentre fra i laureati con più<sup>1</sup> anzianità di iscrizione risulta una netta prevalenza di diplomati al liceo scientifico (58,3%) e eguale ripartizione (8,3%) fra diplomati in altri istituti o licei. Il diploma è stato conseguito per lo

più nella stessa Provincia della sede universitaria o in una Provincia limitrofa (74,5% in totale); per il 12,8% in altre Provincie ma nell'ambito della stessa ripartizione geografica.

Il 26,8% degli intervistati aveva già avuto precedenti esperienze universitarie, ma solo il 2,4% le aveva portate a termine. L'immatricolazione al CdS è stata quasi sempre regolare, essendo avvenuta con oltre due anni di ritardo solamente nell'8,5% dei casi. Fra le motivazioni dell'iscrizione prevale l'esigenza di acquisire sia cultura che professionalità (36,6%), ma il fattore culturale è quello più elevato (24,4%); per il 26,8% la scelta del corso non è dipesa da nessuno dei due fattori sopra indicati.

La percentuale di laureati in corso è moderata (23,4%), anche se oltre la metà degli intervistati ha concluso gli studi entro il primo anno fuori corso (51,1%). Peraltro, la presenza di laureati oltre il quinto anno fuori corso non è trascurabile (12,8%), così come la durata media complessiva degli studi, che sfiora il raddoppio (5,5 anni) con un ritardo medio di 2 anni. La disaggregazione dei dati mostra che la percentuale di laureati in corso è dovuta esclusivamente agli immatricolati in anni recenti (31,4%). Per la prova finale sono stati impiegati mediamente 2,9 mesi. Il voto di laurea conseguito corrisponde di media a 99,8.

Durante gli studi oltre la metà del campione alloggiava a meno di un'ora di viaggio dalla sede. Il 65,9% ha frequentato le lezioni abbastanza regolarmente, seguendo più della metà degli insegnamenti previsti. Il 12,2% ha avuto borse di studio, usufruite in prevalenza dagli iscritti in anni recenti (13,3% contro 9,1%). Nessuno degli intervistati ha compiuto studi all'estero né ha preparato all'estero la tesi. Il tirocinio, previsto come attività curricolare obbligatoria, è stato organizzato dal CdS e si è svolto fuori dall'università nel 78% dei casi; per il 17,1% dei laureati sono state riconosciute come valide ai fini del tirocinio le attività di lavoro in corso o già svolte.

La percentuale di laureati con esperienza di lavoro rimane elevata (56,1%), sebbene sia in calo del 10% tra gli iscritti negli anni più recenti e solo il 7,3% abbia lavorato durante gli studi. Il lavoro svolto, sia in via occasionale che continuativa, risulta coerente con il CdS nel 19,5% dei casi.

Spicca il dato finale, percentualmente assai rilevante (56,1), di coloro che si iscriverebbero ancora allo stesso corso dell'Ateneo; il 36,6% sceglierebbe ancora l'Ateneo, ma in altro corso.

Solo il 2,4% dichiara che non si iscriverebbe più all'università; il 4,9% sceglierebbe un altro corso e un altro Ateneo.

Le valutazioni espresse sui singoli aspetti del corso di studi sono prevalentemente positive, anche se in misura sostanzialmente moderata.

Infatti la valutazione decisamente positiva supera il 50%, e precisamente rappresenta il 51,2% soltanto in relazione ai rapporti con gli studenti. Con riferimento alla valutazione delle aule il 48,8% le considera sempre o quasi sempre adeguate, mentre il 34% ritiene che esse siano spesso adeguate.

Comunque il giudizio complessivo sul corso di laurea è decisamente positivo per il 39% degli studenti e prevalentemente positivo per il 46,3%.

La valutazione decisamente positiva scende percentualmente a 22 per quanto si riferisce ai rapporti con i docenti, mentre il 65,9% li valuta in modo prevalentemente positivo; e sempre a 22% si attesta la valutazione decisamente positiva per quanto si riferisce al funzionamento delle biblioteche (valutato in modo prevalentemente positivo dal 41,5%). Ancora meno in percentuale (19,5) coloro che considerano decisamente adeguato il carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del corso, mentre il 61% lo ritiene abbastanza adeguato.

Non si ravvisano rilevanti differenze tra le risposte degli iscritti in anni recenti e meno recenti, se non in relazione alla valutazione delle postazioni informatiche, per le quali la valutazione di adeguatezza, complessivamente pari al 29,3% rispetto all'inadeguatezza valutata dal 19,5%, risulta espressa con notevole incremento dagli studenti iscritti in anni recenti (si passa dal 18,2% al 33,3%).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni dei laureati Dilpa 2015



## ► QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Il corso conta 330 iscritti. Gli studenti immatricolati sono 122 e provengono in misura significativa dal bacino locale (54,9%) e dalla regione Toscana (74,6%).

26/09/2016

La quota degli studenti che proviene da un istituto tecnico (39,8%) è la più elevata, seguita da quella degli studenti che provengono dal liceo scientifico (22,3%).

La quota di genere femminile raggiunge il 64,8%. Prevalge (63,8%) la quota degli immatricolati con un voto di diploma basso o medio basso (tra 60/100 e 80/100). Risulta trascurabile la presenza degli studenti stranieri tra gli iscritti e tra gli immatricolati (4,1%).

La percentuale di studenti passati a un altro corso di studio dell'ateneo risulta bassa (per la coorte 2015 è 4,4%); quella degli studenti che hanno rinunciato agli studi per la coorte 2015 è pari al 12,4%; per la stessa coorte non risultano uscite di studenti verso altri atenei.

I dati di performance appaiono inizialmente caratterizzati da elementi negativi; il numero percentuale degli studenti attivi cresce con l'avanzare degli anni di iscrizione, partendo dal 54% per le matricole, fino al 98% per gli iscritti al terzo anno.

L'ammontare medio di CFU acquisiti dagli studenti attivi è pari a 18,9 al primo anno, sale a 43,1 al secondo e a 72,7 al terzo anno. Il voto medio conseguito agli esami si attesta intorno a 24/30.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati di ingresso, di percorso e di uscita degli studenti della laurea in Diritto dell'impresa, del lavoro e delle Pubbliche amministrazioni

## ► QUADRO C2

### Efficacia Esterna

Si riportano i dati relativi all'anno solare 2015, che prendono in considerazione 16 laureati nel CdS, intervistati a distanza di 12 mesi dal diploma. 6 di questi, tutti di genere maschile, lavoravano già al tempo della laurea. L'età media del campione è di 26,7 anni, ha impiegato in media 5,4 anni per completare gli studi e ha conseguito in media un voto di laurea pari a 100,2 su 110.

26/09/2016

Il 18,8% degli intervistati ha proseguito gli studi e risulta attualmente iscritto a un corso di laurea magistrale; nel 66,7% dei casi l'iscrizione è avvenuta presso lo stesso Ateneo, a un Cds che appartiene allo stesso gruppo disciplinare del corso di primo livello ed è ritenuto il proseguimento naturale. Il motivo dell'iscrizione è in prevalenza legato all'accrescimento delle possibilità lavorative (66,7%), ma nessuno ritiene che sia indispensabile per trovare lavoro; nel 33,3% dei casi l'iscrizione è animata dal desiderio di migliorare la propria formazione culturale. Vi è anche un 6,3% di iscritti che studia mentre lavora. La soddisfazione per gli studi intrapresi è discreta (6,3 su 10).

Tra coloro che non si sono iscritti ad altri corsi di laurea (81,3%), la maggior parte non era interessato (46,2%), il 15,4% aveva motivi personali, il 7,7% motivi economici. Il 31,3% dei non iscritti è in cerca di lavoro, il 18,8% non lo cerca.

La metà degli intervistati ha partecipato a un'attività formativa post-laurea, nel 6,3% dei casi frequentando un master di I livello, ma in prevalenza facendo praticantato (31,3%) o stage in azienda (12,5%). Si tratta per lo più di persone che al tempo del diploma non lavoravano (60%).

Nel complesso il dato di chi lavora a 12 mesi dal diploma è pari al 37,5% ma solo il 10% non lavorava già al tempo della laurea. La quota degli occupati è formata per il 28,6% da donne, delle quali il 75% lavorava anche prima di laurearsi.

Il 50% degli occupati prosegue il lavoro che aveva iniziato prima di laurearsi mentre il 33,3% ha iniziato un nuovo lavoro; il 16,7% ha iniziato a lavorare dopo la laurea. Il tempo medio trascorso dalla laurea al reperimento del primo lavoro è di 3 mesi, corrispondenti anche al tempo medio trascorso dall'inizio della ricerca.

La metà degli intervistati ha un lavoro stabile, in prevalenza a tempo indeterminato (33,3%). Fra coloro che non hanno un

lavoro stabile, il 16,7% ha un contratto non standard e un altro 16,7% svolge un lavoro autonomo ancorché non stabilmente. Nessuno degli occupati è senza contratto. Il part-time è diffuso al 33,3%, con prevalenza fra chi già lavorava al tempo della laurea. L'orario di lavoro medio corrisponde a 29,3 ore settimanali, ma raggiunge le 40 ore fra chi ha iniziato a lavorare dopo la laurea.

Gli intervistati che lavorano sono tutti occupati nel settore privato, per la maggior parte nell'ambito dei servizi (50% distribuito fra credito/assicurazioni e commercio) o nell'industria (33,3% distribuito fra chimica/energia e metalmeccanica/meccanica di precisione), nessuno nell'agricoltura. L'area geografica è prevalentemente quella del Centro (83,3%); un 16,7% lavora al Nord-ovest, nessuno nelle restanti aree. La retribuzione media ammonta a 1.115 euro, ma c'è una notevole discrepanza di genere (1.417 euro per le donne, 663 euro per gli uomini).

Il grado di soddisfazione nel proprio lavoro è elevato (8,5 su 10) e nessuno degli occupati ricerca un nuovo lavoro. Dopo la laurea tutti gli intervistati hanno notato un miglioramento nella posizione lavorativa. L'83,3% ritiene che la laurea sia stata efficace ai fini del lavoro svolto e che sia utile per l'attività lavorativa anche se non richiesta per legge. L'83% utilizza le competenze acquisite durante gli studi, ma solo il 16,7% ritiene molto adeguata la propria formazione.

Tra i non occupati, le quote di chi sta cercando lavoro, di chi non lavora perché impegnato a svolgere tirocinio o a studiare, di chi non lavora ma non è alla ricerca risultano identiche (31,3%). Tutti i laureati che non cercano occupazione lo fanno per motivi di studio. Tra chi è alla ricerca di occupazione, la maggioranza (60%) ha preso iniziative in tal senso negli ultimi 15 giorni dall'intervista; il restante 40% si è mosso entro l'ultimo mese. Complessivamente non ha mai lavorato dopo il diploma la metà dei laureati e, di questi, il 70% non lavorava neppure prima. Su base ISTAT, il tasso di disoccupazione fra gli intervistati ammonta al 26,7%.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Questionario laureati DILPA a 12 mesi dal titolo



#### QUADRO C3

#### Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Le opinioni degli enti e delle imprese convenzionate che ospitano studenti del CdS per il tirocinio curriculare non rientrano fra i dati forniti dall'Ateneo. L'unico modo per acquisire notizie in proposito è analizzare le relazioni trasmesse da ciascuna struttura ospitante al termine del periodo di tirocinio o stage. Poiché il grado di soddisfazione espresso da tali strutture è elevato e non vengono effettuati rilievi critici, si può concludere che l'esperienza sia pienamente positiva.

26/09/2016